ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PREMESSA

La Scuola è luogo di formazione e di crescita mediante l'acquisizione e sviluppo della coscienza critica. La Scuola persegue la continuità dell'apprendimento la valorizzazione personale degli studenti anche attraverso una adeguata informazione, possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo.

Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza e alla tutela della cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per promuovere:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

- offerte formative aggiuntive e integrative con particolare riferimento ai bisogni di cui sono portatori soggetti in situazione di ritardo o svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, compresi i soggetti in situazione di difficoltà/disagio;

- servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Nel rispetto delle persone e delle cose, e nel rispetto delle norme che regolano la vita all'interno della comunità scolastica ogni alunno/alunna si impegni a:

- essere puntuale nel rispetto dell'orario scolastico;

- mantenere un contegno corretto e responsabile in attesa di entrare nell'aula e nel salire le scale;

- comportarsi in modo corretto e responsabile sui mezzi di trasporto, durante l'attesa di ingresso a scuola e all'uscita dall'edificio;

- non uscire dall'edificio scolastici prima della fine delle lezioni se non accompagnato dai genitori;

- presentare all'insegnante di turno, all'inizio della giornata, la richiesta dei genitori per eventuali uscite anticipate ed attendere in classe l'arrivo dei genitori prima di uscire;

- giustificare eventuali assenze il giorno stesso del rientro a scuola;

- giustificare eventuali ritardi con il permesso firmato dal genitore;

- avere cura quotidiana della propria igiene personale e vestire in modo decoroso;

- portare a scuola l'occorrente richiesto dai docenti e il cambio di indumenti per l'attività di educazione fisica;

- far firmare le valutazioni nei tempi stabiliti dai docenti

- avere cura del proprio materiale scolastico, mantenere in buono stato il libretto scuola famiglia / il diario scolastico, mostrandoli quotidianamente ai genitori;

- collaborare affinché l'ambiente scolastico sia accogliente e pulito, averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

- non danneggiare o sporcare mobili, pareti e suppellettili dell'Istituto;

- rimanere nell'aula, mantenendo un comportamento responsabile, durante il cambio dei docenti e in caso di momentanea assenza dei medesimi (Scuola Secondaria di primo Grado);

- tenere un comportamento civile (non correre, non parlare a voce alta, non fischiettare, ecc.) durante gli spostamenti all'interno del plesso scolastico;

- salutare gli insegnanti, il personale della scuola ed eventuali adulti ospiti quando entrano in classe e quando escono;

- ricordare che è fatto assoluto divieto d'uso del cellulare;

- non portare a scuola materiale non consono alle attività scolastiche (cuffie, video games, giochi al laser, ecc), pena il ritiro da parte dell'insegnante;

- limitare l'uso del telefono della scuola solo a casi di comprovata necessità: motivi di salute;

- astenersi dall'utilizzare il telefono per richiedere alla famiglia il materiale dimenticato a casa fatte salve eventuali necessità urgenti su esplicita richiesta del Docente;

- assistere alle lezioni con attenzione, evitando qualunque atto o parola o utilizzo improprio del materiale scolastico che possa disturbare l'attività didattica, distrarre i compagni o costituire un pericolo;

- partecipare a tutte le attività didattiche in modo sistematico e responsabile secondo le proprie potenzialità e chiedendo l'aiuto del docente in caso di bisogno;

- collaborare con i docenti e con i compagni;

- rispettare le opinioni degli altri anche se non condivise e i tempi di apprendimento dei compagni;

- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;

- svolgere con cura i compiti assegnati a casa e rielaborare personalmente gli argomenti spiegati dai docenti;

- fruire dell'intervallo uniformando il proprio comportamento/atteggiamento al rispetto del luogo e delle persone, astenendosi da giochi pericolosi per sé e per i compagni;

- mantenere sempre un comportamento corretto ed educato e rispettare i compagni e tutto il personale scolastico;

- rispettare il corredo scolastico dei compagni (diario, libri, ecc.);

- mostrarsi disponibile verso gli altri (accettare qualunque posto nell'aula o qualsiasi formazione di gruppi e aiutare i compagni);

- mantenere un contegno corretto e responsabile durante le soste nelle adiacenze della scuola e segnalare all'insegnante ogni comportamento/atteggiamento improprio (piccoli vandalismi, minacce, ecc.);

- rivolgersi ai collaboratori scolastici per qualunque necessità, evitando di entrare nella sala insegnanti e nei laboratori da soli;

- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza impartite dai docenti e dal Dirigente Scolastico con apposite circolari;

- partecipare alle attività programmate dall'Istituto nell'ambito del curriculum scolastico e alle attività extra-scolastiche programmate dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

INTERVENTI EDUCATIVI: INDICAZIONI GENERALI

a) Interventi educativi per danni provocati dagli alunni

Le famiglie degli alunni sono tenute al risarcimento dei danni provocati dagli alunni alle attrezzature, ai sussidi didattici ed alle strutture della scuola (a meno che il danno non sia da attribuire al deterioramento determinato dall'uso comune). Qualora si fosse nell'impossibilità d'individuare il responsabile saranno coinvolti i genitori degli alunni dell'intera classe. Analoghi provvedimenti potranno essere assunti dalla Dirigenza Scolastica nel caso di danni provocati dagli alunni nei pressi della scuola (prima dell'inizio dell'attività didattica o al termine della stessa) o sui mezzi di trasporto in accordo con l'Ente Locale. Nel caso in cui il danno provocato dagli alunni possa essere rimediato (es. aule lasciate in condizioni di pulizia non idonee o imbrattate) gli alunni saranno chiamati (singolarmente o in gruppo) a svolgere interventi. riparatori adeguati all'età. Gli insegnanti vigileranno affinchè gli alunni tengano l'aula ed il banco puliti ed in ordine.

b) Oggetti personali sequestrati o perduti dagli alunni

Sarebbe opportuno che gli alunni non si recassero a scuola con oggetti di valore, abbigliamento ricercato o denaro; l'Istituzione scolastica non è tenuta alla custodia e alla vigilanza sugli oggetti e quindi, fatte salve le concomitanze di infortunio, non sono previsti interventi di risarcimento per smarrimento o furto o per oggetti rovinati. La scuola provvederà unicamente ad interventi di carattere educativo, finalizzati a far acquisire agli alunni i valori del corretto comportamento e del rispetto delle cose altrui. Eventuali oggetti estranei all'attività scolastica (cellulari, ecc.), se sequestrati, saranno riconsegnati al termine delle lezioni. Il cellulare acceso è, ovviamente, disturbo dell'attività didattica e, pertanto, sarà analogamente sanzionato.

c) Tempo scuola e giustificazioni

Il tempo scuola degli alunni è determinato dall'ordine di scuola, dalle scelte del modello scolastico e dalle scelte dei servizi. Le uscite fuori orario quindi sono da considerare in relazione a tali richieste.

Pertanto:

- gli alunni (i cui genitori hanno richiesto il servizio mensa) non possono uscire da scuola al termine delle lezioni del mattino (nei giorni in cui è previsto il rientro), se non accompagnati dai genitori o da delegati;

- gli alunni che non fruiscono del servizio mensa sono tenuti a frequentare le lezioni pomeridiane, compresi i recuperi, e a giustificare eventuali assenze;
- gli alunni che non fruiscono del servizio mensa non possono entrare nell'edificio scolastico prima del suono della campanella per l'avvio delle attività pomeridiane;

I ripetuti ritardi all'ingresso del mattino (anche se giustificati dai genitori) e le assenze pomeridiane reiterate saranno segnalati al Dirigente Scolastico che provvederà a convocare la famiglia per verificare l'eventuale sussistenza di particolari problematiche.

REGOLAMENTO APPLICATIVO DI DISCIPLINA

Art. 1. I comportamenti non conformi ai doveri elencati nella premessa al presente Regolamento sono soggetti a sanzioni, in base alla Nota del 31 luglio 2008 al D.P.R. n. 135 del 21 novembre 2007, secondo i criteri di seguito elencati.

Art. 2. I provvedimenti disciplinari devono avere finalità educativa, essere funzionali al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 3. La responsabilità è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato chiamato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 4. La libera espressione di opinioni, non lesiva delle convinzioni altrui, non può essere sanzionata, nè direttamente nè indirettamente.

Art 5. Dimenticanze relative a materiali didattici, mancata esecuzione dei compiti, mancata consegna delle verifiche e dei documenti/avvisi (vedasi art. 15 – Sanzioni Disciplinari)

La comunicazione delle singole dimenticanze non assume valore di sanzione disciplinare, ma ha il senso di sollecitare la collaborazione da parte della famiglia, anche attraverso il controllo del materiale dell'esecuzione delle consegne. Le dimenticanze vengono comunque annotate e si procede in caso di ripetute mancanze all'applicazione delle sanzioni disciplinari (vedasi art. 15 – Sanzioni Disciplinari). Poiché le prove di verifica sono documenti che hanno rilevanza amministrativa, le stesse non vengono consegnate, ma avviene data comunicazione alla famiglia della valutazione.

Art. 6. Le mancanze relative agli aspetti disciplinari evidenziati nella premessa e riguardanti rispetto di persone, di cose e delle norme (anche implicite) della comunità scolastica, verranno anche annotate sul Registro di Classe. Per le applicazioni delle sanzioni disciplinari vedasi art. 15 del presente Regolamento. Dirigente Scolastico e sarà comminata, come primo livello di sanzione, la Ammonizione Scritta.

Art. 7. Oltre i 15 giorni è compito del Consiglio d'istituto deliberare la durata e le modalità dell'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (art.4 - comma 9) i base ai principi di gravità e di gradualità. Avverso al provvedimento, i genitori potranno rivolgersi all'Organo di Garanzia dell'Istituto. Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni entrambe necessarie:

1) devono essere stati commessi "reati che violino la dignità ed il rispetto della persona umane (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, ecc.), oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad incendio o allagamento);

2) il fatto commesso deve essere di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni previsto dal 7° comma dell'art.4 dello Statuto delle

Studentesse e degli Studenti In tal caso la durata dell'allontanamento è adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

Si precisa che l'iniziativa disciplinare di cui deve farsi carico la scuola può essere assunta in presenza di fatti tali da configurare un reato previsto dal Codice Penale. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria – percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegramento ove possibile, nella comunità scolastica.

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente fino al termine dell'anno scolastico (art.4 - comma 9 bis) è necessario che siano presenti le seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati di una particolare gravita tali da determinare seria apprensione a livello sociale;

2) non sono esperibili elementi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Con riferimento ad entrambe le sanzioni che superino i 15 giorni occorrerà evitare che l'applicazione di tali sanzioni determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Per questa ragione dovrà essere prestata una specifica e preventiva attenzione allo scopo di verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per effetto delle norme carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio. Nei casi più gravi il Consiglio d'Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Art. 8. Tutte le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. La sanzione disciplinare, inoltre, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno resa necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L. 2411/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e gradualità della sanzione stessa.

Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino a fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, occorrerà, anche esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico". In ogni caso la sanzione disciplinare può, a valutazione del Consiglio d'Istituto, all'unanimità, essere commutata in provvedimento educativo concordato con la famiglia.

Art. 9. Se le mancanze disciplinari sono commesse durante le sessioni d'esame, le sanzioni sono inflitte dalla Commissione d'Esame e possono interessare anche i candidati esterni.

Art. 10. Di norma, le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado un altro di scuola. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola, si suggerisce una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Va sottolineato, inoltre, che il

cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

Art. 11. Impugnazioni

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, tutori) entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA

Avverso alle sanzioni disciplinari comminate dal Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse e dalla Giunta Esecutiva, ai genitori degli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria è consentito il ricorso al Dirigente Scolastico.

Avverso i provvedimenti disciplinari assunti dagli organi d'Istituto, dei diversi ordini di scuola, è ammesso ricorso all'autorità competente per legge, che decide in via definitiva sui ricorsi avanzati da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni al presente Regolamento.

Art. 12 - Organo di Garanzia

Costituzione e procedure dell'Organo di Garanzia. Scuola Secondaria di Primo Grado La composizione di tale organo prevede cinque membri con la nomina di due membri supplenti in caso di assenza e/o incompatibilità. Tale organo è composto da due docenti e due rappresentanti dei genitori, designati dal Consiglio d'Istituto, ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

L'Organo rimane in carica due anni. In caso di impedimento o di incompatibilità dei membri effettivi, è prevista la nomina di due supplenti (docenti e genitori). C'è da precisare che tale organo deve essere "perfetto" (deliberazioni valide se sono presenti tutti i membri).

Procedure:

- Il ricorso è dichiarato improcedibile quando non sia stato sottoscritto o sia presentato dopo il 15° giorno dalla comunicazione del provvedimento disciplinare.

- La decisione dell'Organo di Garanzia viene comunicata per iscritto al ricorrente/famiglia.

- Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono rese pubbliche, mediante affissione di estratto del verbale all'albo della scuola non indicando le generalità del ricorrente se non nel caso il ricorrente stesso ne faccia esplicita richiesta scritta ad avvenuta comunicazione della delibera.

- Il giorno in cui si riunisce l'Organo di Garanzia è reso pubblico mediante affissione all'albo della scuola. La comunicazione non deve precisare le generalità del ricorrente né i termini della questione sottoposta all'esame dell'Organo.

- Ad ogni decisione dell'Organo di Garanzia è attribuito un numero progressivo per anno scolastico e non costituisce precedente vincolante.

Il Dirigente Scolastico, in caso di mancanza grave, può disporre l'allontanamento dell'alunno dalla classe o dalla scuola in attesa della convocazione d'urgenza e delle decisioni dell'Organo collegiale.

Art. 13 - Norma generale

Il presente Regolamento - dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto, è parte integrante' del Regolamento d'Istituto - è valido per tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo Pizzighettone - San Bassano, può essere adattato all'organizzazione dei vari plessi e all'età degli alunni.

Art. 14 - Pubblicità, validità e modifiche

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione del Consiglio d'Istituto. E' reso pubblico mediante affissione all'albo delle varie sedi dell'Istituto. Eventuali modifiche possono essere apportate in qualsiasi momento, con delibera del Consiglio d'Istituto, qualora situazioni particolari interne o modifiche della Legislazione nazionale lo esigano.

Art. 15 - SANZIONI DISCIPLINARI

Premesso che per fatti non gravi e non ripetuti la prima sanzione è sempre verbale e priva di effetti per quanto attiene la valutazione del comportamento, le sanzioni sono sempre temporanee, tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio, devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno e non possono influire sulla valutazione del profitto. Le sanzioni hanno invece rilevanza per quanto attiene la valutazione del comportamento.

In caso di recidiva di norma viene comminata la sanzione di livello superiore.

In caso di ripetute note scritte (n°3), si procederà all'ammonizione e alla convocazione dei genitori. In caso di ulteriore notazione scritta (la quarta) oltre all'ammonizione può essere disposta la sospensione per un giorno.

In entrambi i casi sopracitati il voto di condotta attribuito dal consiglio di classe non potrà essere superiore a discreto.

Lo studente che ha ricevuto la sospensione dalle attività didattiche sino a un complessivo di 15 giorni avrà una valutazione del comportamento non superiore a sufficiente.

Mancanze legate ai doveri: frequenza regolare e assolvimento degli impegni di studio

MANCANZE	SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Disturbo dell'attività didattica: lezioni/ attività	Richiamo verbale	Docente
	In caso di perseveranza notazione scritta sul diario dell'alunno e/o sul registro di classe.	Docente
	A seconda della gravità può essere disposta l'ammonizione scritta e/o la sospensione anche in assenza di notazioni precedenti.	Consiglio di classe e Dirigente
	L'ammonizione può prevedere anche la convocazione dei genitori.	Consiglio di classe

Ritardo sistematico e ingiustificato	Richiamo verbale e richiamo scritto sul registro e sul libretto personale/diario. Si richiede la giustifica scritta.	Docente
	In caso di ritardi reiterati e strategici (ogni 10), senza preventiva giustificazione, il Consiglio di Classe prenderà provvedimenti nella valutazione del comportamento ed eventuale convocazione dei genitori. Tutti i ritardi sopraindicati rientreranno nel monte ore delle assenze.	Consiglio di classe
Assenze ripetute e /o strategiche (in occasione di verifiche, interrogazioni, ecc.)	Si provvede ad informare la famiglia in forma scritta, il Consiglio di Classe prenderanno provvedimenti nella valutazione del comportamento.	Consiglio di classe
Dimenticanze ripetute del materiale scolastico e/o compiti	Annotazione scritta sul registro di classe e/o docente e sul libretto personale/ diario.	Docente
	Alla 10^ dimenticanza (in tutte le materie) si provvede a somministrare una nota disciplinare e il Consiglio di Classe prenderà provvedimenti nella valutazione del comportamento.	Coordinatore per il Consiglio di classe
Mancata firma e/o riconsegna delle comunicazioni alla famiglia	Annotazione sul registro di classe e/o docente e sul libretto personale/ diario. In caso di reiterata mancanza si informerà la famiglia.	Docente/ coordinatore
Manomissione/falsificazione di documenti ufficiali (verifiche), firme (di adulti) e valutazioni	Comunicazione sul registro di classe e convocazione del Consiglio straordinario con i genitori e Dirigente, si prevede la sospensione.	Docente/Consiglio di classe
Uscita non autorizzata dall'aula	Annotazione sul registro di classe e sul libretto personale/diario.	Docente
	Se reiterata (5 volte) ammonizione.	Consiglio di classe
Uscita non autorizzata dalla scuola	Convocazione del Consiglio di classe straordinario con i genitori	Consiglio di classe

	e Dirigente scolastico, si prevede la sospensione di almeno 1 giorno.	
Mancata presentazione della giustificazione delle assenze	Annotazione sul registro di classe. Dopo 2 giorni lettera alla famiglia	Docente/ coordinatore

Mancanze legate al rispetto delle persone

MANCANZE	SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Linguaggio verbale, gestuale e scritto offensivo nei confronti di un compagno e/o di un adulto, tanto all'interno quanto all'esterno, in prossimità della scuola.	Comunicazione sul registro di classe alla famiglia.	Docente
	Se reiterata, anche solo 1 volta, convocazione del consiglio straordinario con genitori e Dirigente. Si prevede la sospensione	Consiglio di classe
Aggressione fisica	Nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto personale/ diario per la prima volta.	Docente
	Dalla seconda volta oltre alla nota scritta, viene convocato il consiglio di classe straordinario con genitori e Dirigente e viene predisposta la sospensione in base alla gravità, anche in assenza di una notazione precedente. È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.	Consiglio di classe
Furto e danneggiamento di materiale detenuto da altri	L'Istituto declina ogni responsabilità riguardo al furto e/o danneggiamento di oggetti di valore (compresi cellulari, I pod, apparecchiature elettroniche non finalizzate all'attività didattica, denaro, tessere di vario tipo, monili…) **(In caso di danno e/o furto è**	Docente, consiglio di classe

	previsto il risarcimento). In caso di danno è previsto il risarcimento da parte di chi ha commesso il reato. È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.	
	Individuato il colpevole, nota disciplinare sul registro di classe e sul libretto personale/ diario, a informare i genitori e, in base alla gravità a convocare il consiglio di classe con genitori e Dirigente. A seconda della gravità può essere predisposta la sospensione anche in assenza di notazioni precedenti.	
	È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.	
Utilizzo di oggetti quali I pod, lettori, cellulari, macchine fotografiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati e/o registrazioni vocali.	Ritiro dell'apparecchiatura spenta da parte del docente. **Si veda Regolamento utilizzo del cellulare**	Docente / consiglio di classe
Danneggiamento di materiali e arredi/ attrezzature e locali scolastici (comprese scritte, imbrattamento dei muri dei banchi…), incendio e allagamento	Nota disciplinare sul registro di classe e segnalazione alla famiglia. A seconda della gravità, viene convocato il consiglio di classe con Dirigente e genitori e può essere predisposta un'attività utile alla comunità scolastica, oltre al risarcimento. In relazione alla gravità è prevista la sospensione dalle attività didattica da 1 a più giorni. Nel caso non venga individuato il responsabile tutto il gruppo	Docente / consiglio di classe/ Dirigente/ rappresentanti dei genitori.

	classe ne risponde. È facoltà della scuola segnalare alle autorità giudiziaria.	

Mancanze legate al comportamento corretto e coerente con la natura e le finalità della scuola

MANCANZE	SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE
Introduzione di sigarette, alcolici e sostanze stupefacenti	Nota disciplinare sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e al Consiglio di Classe con i genitori. In relazione alla gravità segnalazione alla Dirigenza e alle autorità giudiziarie. Il consiglio di classe ha facoltà di disporre la sospensione di più giorni dalle attività didattiche.	Docente/ Consiglio di classe/ dirigente/ genitori
Introduzione nell'edificio scolastico di armi o altri strumenti atti ad offendere.	Nota disciplinare sul registro di classe, comunicazione alla famiglia e al Consiglio di Classe con i genitori. In relazione alla gravità segnalazione alla Dirigenza e alle autorità giudiziarie. Il consiglio di classe ha facoltà di disporre la sospensione di più giorni dalle attività didattiche.	Docente/ Consiglio di classe/ dirigente/ genitori

Il presente regolamento è approvato con delibera n. 16 dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/06/2018.

Pizzighettone, lì 19/06/2018

Il Dirigente Scolastico — Il Presidente del Consiglio d'Istituto

Dott.ssa Rossi Susanna — Rossi Eleonora